

Programma Operativo Nazionale Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento Programmazione 2014-2020 (FSE - FESR)

Punto 7 all'Odg: Criteri di selezione delle operazioni

*Comitato di Sorveglianza
Roma, 28 Maggio 2015*



Investiamo nel vostro futuro

Il presente documento descrive le procedure e i criteri di selezione che l'Autorità di Gestione intende adottare per la selezione e la valutazione dei progetti da ammettere al cofinanziamento del **PON "Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'apprendimento" (FSE e FESR)**, per il periodo di programmazione 2014-2020.

Regolamento (CE) n. 1303/2013 – Art. 110.2

Il Comitato di Sorveglianza esamina e approva la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni

Regolamento (CE) n. 1303/2013 – Art. 125.3

L'Autorità di Gestione *"elabora e, previa approvazione, applica **procedure e criteri di selezione adeguati** che garantiscano il contributo delle operazioni al **conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità**; siano **non discriminatori e trasparenti**; tengano conto dei **principi generali** di cui agli articoli 7 (Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione) e 8 (sviluppo sostenibile)"*.

PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI



Centralizzata: in capo alle strutture centrali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, *in particolare per proposte relative a progetti consolidati o di sistema*



Decentrata: attraverso il coinvolgimento degli Uffici Scolastici Regionali e/o altri organismi pubblici, *in particolare per proposte che abbiano una particolare valenza territoriale o che richiedano una valutazione specifica del contesto di riferimento*



Parzialmente decentrata, con una fase di valutazione/preselezione a livello locale e una fase a livello centralizzato, *in particolare per proposte che richiedano una collaborazione fra i diversi contesti territoriali*

PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

- ❖ Nella misura in cui le azioni finanziate diano luogo all'affidamento di **appalti pubblici**, si farà riferimento alla normativa comunitaria e nazionale vigente (*Decreto Legislativo 163/2006; Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e successive modifiche e integrazioni*).
- ❖ Nel caso degli Organismi cosiddetti “*in house*” o di cooperazione orizzontale, le operazioni potranno essere assegnate dall'AdG attraverso **forme di affidamento diretto**.
- ❖ L'Adg si riserva, inoltre, la possibilità di procedere all'affidamento di alcune specifiche operazioni attraverso **accordi fra Pubbliche Amministrazioni**, in conformità con la *Legge 241/1990 e con la normativa comunitaria*.
- ❖ Potranno essere previste “**procedure a sportello**” attraverso le quali verranno raccolte le adesioni a proposte di intervento preimpostate secondo standard predefiniti dall'AdG.

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

*La procedura di selezione dei progetti si articolerà in **due differenti step**:*

- ➔ 1) Verifica dell'**ammissibilità** delle domande
- ➔ 2) Istruttoria per la **selezione** delle candidature ammissibili

1) CRITERI DI AMMISSIBILITA'

A) Conformità

- ❖ **compilazione delle proposte progettuali** conformemente alle modalità indicate nell'avviso;
- ❖ rispetto dei **termini di presentazione** dei progetti in relazione a quanto previsto dall'avviso;
- ❖ completezza e adeguatezza delle **delibere del Consiglio di Istituto e degli Organi Collegiali** richieste dall'avviso;
- ❖ completezza e adeguatezza della **documentazione richiesta**;
- ❖ rispetto delle **indicazioni e dei parametri di compilazione** della proposta progettuale;
- ❖ rispetto di ogni ulteriore **elemento formale** espressamente richiesto dall'avviso.

B) Requisiti del proponente

- ❖ coerenza della **tipologia di beneficiario** rispetto a quanto previsto dell'avviso;
- ❖ possesso dei **requisiti** richiesti nell'avviso.

C) Requisiti della proposta progettuale

- ❖ rispondenza del progetto alle **tipologie di azione previste** dall'avviso;
- ❖ rispondenza degli **importi finanziari** delle azioni proposte ai parametri indicati nell'avviso;
- ❖ rispondenza delle **localizzazione geografica** del progetto con l'ambito di intervento dell'avviso.

2) VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I progetti che hanno superato la verifica di ammissibilità sono oggetto di una selezione. Per garantire un sistema di selezione che assicuri una corretta e trasparente analisi delle proposte progettuali, il sistema di valutazione è stato articolato su quattro livelli

A) Principi generali

Criteri che non trovano diretta applicazione tramite l'assegnazione di un punteggio, ma che delineano i principi di base a cui deve ispirarsi la declinazione dei criteri di selezione all'interno dei singoli avvisi o la esplicitazione degli elementi di indirizzo e priorità a cui dovranno conformarsi i progetti

B) Criteri trasversali ai diversi interventi

Criteri che mirano a valutare la rispondenza dei progetti rispetto ad alcune priorità del Programma e ad aspetti di carattere trasversale, che rivestono rilevanza indipendentemente dalla natura dell'intervento

C) Criteri specifici a livello di Fondo/Asse

Criteri che hanno la finalità di consentire la selezione delle operazioni ad un livello di maggior dettaglio, rilevando la "bontà" delle candidature progettuali in modo più mirato rispetto ai macro campi di *policy* del programma

D) Criteri specifici a livello di Avvisi

Criteri che potranno essere individuati, di volta in volta, per garantire la massima coerenza tra contenuti degli avvisi e candidature progettuali, tenuto conto delle caratteristiche di ogni tipologia di azione messa a bando

A) PRINCIPI GENERALI

a) Coerenza e raccordo della proposta progettuale con la documentazione di riferimento europea e nazionale

- ❖ coerenza con la **Strategia Europea** per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, con le **Raccomandazioni Specifiche** del Consiglio Europeo e con le priorità individuate dal **Position Paper** per l'Italia;
- ❖ coerenza con gli **obiettivi tematici 10** (Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente) e **11** (Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente) dell'Accordo di Partenariato;
- ❖ coerenza e coordinamento con i **POR e con gli altri Programmi** cofinanziati dai Fondi Europei e/o finanziati dai Fondi Nazionali;
- ❖ coerenza rispetto alle **priorità di intervento del PON** e finalizzazione della proposta progettuale rispetto agli obiettivi specifici.

b) Qualità progettuale

- ❖ aderenza agli **obiettivi e alle priorità trasversali e specifiche** identificati nel bando [...]
- ❖ **efficacia progettuale** e rilevanza degli **impatti** attesi;
- ❖ coerenza con le esigenze specifiche espresse nell'**autodiagnosi** [...]
- ❖ **coerenza interna** del progetto;
- ❖ attendibilità e valore aggiunto apportato dalle **analisi/motivazioni** a supporto dell'impianto progettuale [...]
- ❖ fattibilità in termini di **congruenza e attendibilità del cronogramma** proposto;
- ❖ [...]

A) PRINCIPI GENERALI

a) Coerenza e raccordo della proposta progettuale con la documentazione di riferimento europea e nazionale

- ❖ coerenza con la **Strategia Europea** per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, con le **Raccomandazioni Specifiche** del Consiglio Europeo e con le priorità individuate dal **Position Paper** per l'Italia;
- ❖ coerenza con gli **obiettivi tematici 10** (Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente) e **11** (Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente) dell'Accordo di Partenariato;
- ❖ coerenza e coordinamento con i **POR e con gli altri Programmi** cofinanziati dai Fondi Europei e/o finanziati dai Fondi Nazionali;
- ❖ coerenza rispetto alle **priorità di intervento del PON** e finalizzazione della proposta progettuale rispetto agli obiettivi specifici.

b) Qualità progettuale

- ❖ aderenza agli **obiettivi e alle priorità trasversali e specifiche** identificati nel bando [...]
- ❖ **efficacia progettuale** e rilevanza degli **impatti** attesi;
- ❖ coerenza con le esigenze specifiche espresse nell'**autodiagnosi** [...]
- ❖ **coerenza interna** del progetto;
- ❖ attendibilità e valore aggiunto apportato dalle **analisi/motivazioni** a supporto dell'impianto progettuale [...]
- ❖ fattibilità in termini **congruenza e attendibilità del cronogramma** proposto;
- ❖ [...]

B) CRITERI TRASVERSALI AI DIVERSI INTERVENTI

Criteri finalizzati a consentire la valutazione dei progetti in relazione a dimensioni aventi valenza trasversale e volti a:

selezionare, in linea con la strategia del PON finalizzata a promuovere l'equità e la coesione, le **situazioni di maggiori criticità**, consentendo l'identificazione degli istituti scolastici che presentino:

- ❖ maggiore **disagio negli apprendimenti** di base;
- ❖ **basso status socio economico e culturale** della famiglia di origine degli studenti, rilevato dall'INVALSI;
- ❖ **elevato tasso di abbandono scolastico**, registrato nella scuola proponente nel corso dell'anno scolastico, sulla base dei dati disponibili nell'Anagrafe degli studenti.

valutare la rispondenza dei progetti ai **principi orizzontali del Programma** e ad altre priorità trasversali:

- ❖ promozione dell'**integrazione scolastica delle persone con disabilità**, in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e del relativo protocollo opzionale, sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007;
- ❖ promozione dello **sviluppo sostenibile**, anche attraverso i principali criteri stabiliti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- ❖ promozione della **parità di genere e non discriminazione**.



C) CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI A LIVELLO DI ASSE

ASSE I FSE – ISTRUZIONE

- ❖ Proposte provenienti da **scuole polo e/o presidi contro la dispersione scolastica**
- ❖ Presenza di iniziative di sostegno agli **studenti con particolari fragilità**
- ❖ Presenza di **percorsi formativi flessibili** in relazione ai fabbisogni specifici di questo tipo di utenza
- ❖ Presenza di interventi di **sostegno ai genitori**
- ❖ **Innovatività** della proposta formativa
- ❖ **Certificazione** dei percorsi formativi
- ❖ **Verifica delle competenze** acquisite
- ❖ Adeguatezza del **materiale didattico** a supporto della formazione
- ❖ Adeguatezza delle **metodologie didattiche** alle caratteristiche dei destinatari (target svantaggiati, adulti, ecc.)
- ❖ Individuazione di modalità/strumenti di intervento specifici per la **formazione degli adulti**
- ❖ Grado di **cooperazione tra attori** nella formazione permanente
- ❖ Presenza di interventi caratterizzati dall'**attivazione di reti** con il partenariato locale
- ❖ Collegamento con azioni di implementazione delle **tecnologie**
- ❖ Contributo all'attuazione dell'**Agenda Digitale**
- ❖ Contributo al **raccordo tra scuola, soggetti produttori di conoscenza (mondo della ricerca e imprese) e mondo del lavoro**



C) CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI A LIVELLO DI ASSE

ASSE II FESR – INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE [1]

- ❖ **Fabbisogni** delle istituzioni scolastiche e del contesto di riferimento, anche tramite l'uso del long term mapping
- ❖ Grado di **integrazione/complementarietà** dell'intervento di realizzazione di attrezzature e laboratori con le **dotazioni già esistenti**
- ❖ Contributo alla **riduzione del divario tecnologico delle aree interne**
- ❖ Contributo alla **riduzione del digital divide**
- ❖ Contributo all'attuazione dell'**Agenda Digitale**
- ❖ Contributo al **raccordo tra scuola, soggetti produttori di conoscenza (mondo della ricerca e imprese) e mondo del lavoro**
- ❖ Integrazione con le iniziative di **formazione degli insegnanti**
- ❖ **Innovatività e aggiuntività** dei servizi previsti
- ❖ Contributo al miglioramento della **sicurezza degli edifici**, prioritariamente in aree ad alto rischio sismico e idrogeologico, nonché per l'effettuazione di bonifiche da amianto
- ❖ Contributo del progetto all'**ecosostenibilità** ed al risparmio energetico



C) CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI A LIVELLO DI ASSE

ASSE II FESR – INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE [2]

- ❖ Attenzione all'**accessibilità** e alla fruibilità delle strutture da parte di persone diversamente abili
- ❖ Attenzione alla valorizzazione dell'utilizzo degli **spazi interni e esterni**
- ❖ Attenzione alla promozione delle **attività sportive, artistiche e ricreative**
- ❖ **Sussistenza di risparmi** generati dall'attuazione di progetti di edilizia, derivanti dal rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso da parte degli EE.LL.
- ❖ **Cantierabilità** dell'intervento
- ❖ Insistenza degli edifici scolastici in **aree oggetto di riqualificazione urbana**
- ❖ **Integrazione e/o complementarietà** della proposta con altri interventi di edilizia scolastica finanziati con risorse UE, nazionali, regionali e degli Enti Locali



C) CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI A LIVELLO DI ASSE

ASSE III FSE – CAPACITA' ISTITUZIONALE

- ❖ Rispondenza degli interventi ai **fabbisogni dell'Amministrazione** centrale e periferica
- ❖ Rafforzamento dei meccanismi di **governance multilivello**
- ❖ **Innovazione** delle tecniche e delle tematiche proposte per la formazione del personale
- ❖ **Innovatività e aggiuntività** dei servizi previsti
- ❖ Contributo all'attuazione dell'**Agenda Digitale**
- ❖ Sviluppo dell'**amministrazione digitale e dematerializzazione**
- ❖ Adeguatezza delle proposte di **innovazione, efficientamento e modernizzazione del servizio**

D) CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI A LIVELLO DI AVVISO

Fermi restando i principi generali delineati, a livello di singolo avviso potranno essere previsti, di volta in volta:

criteri specifici per garantire la massima coerenza tra contenuti degli Avvisi e candidature progettuali, tenuto conto delle caratteristiche delle tipologie di azione messe a bando.